

Ercolano

Il cantautore
e il trombettista
domani insieme
in concerto a Villa
Favorita



& De Crescenzo Rava

GLI ARTISTI
Eduardo
De Crescenzo
e Enrico Rava
insieme
in concerto

ILARIA URBANI

ATRE anni dall'anteprima live al Teatro di San Carlo, "Essenze Jazz" prosegue e fa il pieno di spettatori. Il tour jazz di Eduardo De Crescenzo approda dal vivo domani alle 21 nell'arena Parco sul mare di Villa Favorita di Ercolano (biglietti esauriti da una settimana). L'evento chiude il cartellone estivo del Festival delle Ville Vesuviane. Il sold out segue quello del Palapartenope dove il cantautore si è esibito in aprile: in quell'occasione diversi fan rimasero fuori, ma De Crescenzo promise una tournée estiva. Che è arrivata: da Ravello a Modena e Diamante. Stessa formazione d'eccezione domani sera: Enrico Rava alla tromba,

Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria, Stefano Sabati-

ni al pianoforte, Daniele Scannapieco al sassofono e Lamberto Curtoni al violoncello. L'album "Essenze Jazz" (EmArcy - Universal Classics & Jazz) è nato proprio come esibizione dal vivo, dalle jam session, con un ritorno dell'artista in concerto dopo quattro anni di assenza dalle scene. Il disco ripercorre, attraverso la lente raffinata del jazz, buona parte del repertorio di De Crescenzo, compreso il successo internazionale "Ancora", e l'inedito "Non tardare".

«Il mondo di Eduardo è come un giardino incantato - ha commentato Enrico Rava - dove i fiori del blues si fondono con gli umori di Napoli dando vita a un canto poetico emozionante e irresistibile».

Nonostante il tutto esaurito, sul web si rincorrono messaggi di fan alla ricerca di biglietti che sperano in qualche rinuncia last minute. Eduardo De Crescenzo, tra l'altro,

non disdegna i social network che consulta per conversare amabilmente con i suoi fan.

Tra le frasi che l'artista regala ai suoi ammiratori compaiono: "Grazie a tutti. Il vostro entusiasmo mi aiuta a rimanere un uomo libero". Oppure risposte a chi loda la sua capacità di star fuori dallo star system, con tanto di disamina: "La musica mi ha insegnato la disciplina dei sentimenti - scrive l'artista che con "Ancora" ha raggiunto un successo enorme (il brano è ancora uno dei pezzi italiani più eseguiti) - mi ha insegnato a riconoscerli, a scegliere la chiarezza ogni volta che mi sono sentito confuso. Certe volte, adeguarsi può essere più semplice ma di sicuro sentiremmo sempre che la parte migliore di noi non ha vissuto". Non mancano le riflessioni sulla musica: "La musica non è un genere, è un linguaggio misterioso e complesso che racconta chi siamo."